



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

FINALITA' (art. 1 c. 1)

- "Ha **finalita' formativa ed educativa** "
- "Concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al successo formativo degli stessi"
- "**Documenta lo sviluppo** dell'identita' personale"
- "**Promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di **conoscenze, abilita' e competenze**".

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

SOMMATIVA : accertamento del possesso di conoscenze, abilità e competenze

FORMATIVA : accertamento del grado di padronanza delle competenze rispetto alle varie circostanze di operatività scolastica, anche nella prospettiva dell' autovalutazione e dell'orientamento orientamento per la conquista della propria identità

PROATTIVA : valorizzazione dei progressi e promozione del "successo" scolastico, sostenendo la dimensione "motivazionale" dell'apprendimento in vista di traguardi successivi di miglioramento

I CRITERI (art. 1 c.2)

- **La valutazione e' coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, **con la personalizzazione dei percorsi** e **con le Indicazioni Nazionali per il curricolo** e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, **in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti** e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il Collegio Docenti definisce un apposito

Regolamento di Valutazione degli alunni

(Ultimo Aggiornamento a.s.2020/21 In Osservanza della Legge n.92/2019 e O.M.n° 172/2020 e Relative Linee Guida.)

che costituisce parte integrante del presente P.T.O.F.

e che contiene tutti gli elementi (criteri, strumenti, modalità, procedure) utilizzati nelle scuole di ogni ordine e grado di questo Istituto Comprensivo, delineando l'intero "sistema" di valutazione degli alunni, strettamente connesso all'Autovalutazione d'Istituto e alla Valutazione Esterna I.N.V.A.L.S.I. Anche per l'area del "Comportamento".

Il Regolamento per la Valutazione degli Alunni d'Istituto prevede "descrittori analitici" coerenti con il Curricolo Verticale delle competenze di Cittadinanza, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto Educativo di Corresponsabilità d'Istituto.

La recente normativa suindicata ha individuato, **per la scuola primaria**, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e **sostituisce il voto numerico** con **giudizi descrittivi** analitici di per l'attribuzione di quattro **livelli** agli apprendimenti maturati dagli alunni:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

Si riportano di seguito alcuni dei criteri specifici inseriti nel Regolamento di Valutazione d'Istituto.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Scuola primaria

- art. 7 c.1 "Le alunne e gli alunni della **scuola primaria** sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**".
- art. 6 c.1 "Le alunne e gli alunni della **scuola secondaria di primo grado** sono ammessi **alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo**".
- art. 6 c.1 "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, **la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo**".

Scuola secondaria di 1° grado

"Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Art. 5 c.1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni **e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado**".

LIMITE MASSIMO DI GIORNI DI ASSENZA : 50

Il Regolamento di Valutazione alunni di questo Istituto contiene, come previsto dalle norme vigenti, "le **motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione**".

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Art.6 c.2. "**Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo**".

Art.6 c.5. "**Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno**".

CRITERI DI NON AMMISSIONE (DI QUESTO ISTITUTO) (scuola primaria e scuola sec. di 1° grado)

La **non ammissione** si concepisce come

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di maturazione individuali (soprattutto in presenza di una complessiva insufficiente maturazione con presenza di gravi lacune verificate)
- evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) **nel corso dei primi due anni di frequenza del rispettivo grado di scuola**, onde favorire l'acquisizione delle competenze "base" prima del passaggio al grado di scuola successivo (dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado)



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

- evento da evitare, quindi (salvo specifiche motivazioni connesse alla specificità dei casi) in prossimità del “passaggio” da un ordine all’altro di scuola
- quando siano stati adottati specifici e documentati interventi “personalizzati” di supporto al superamento delle difficoltà e al recupero delle lacune con esito negativo

Ai fini della **non ammissione** alla classe successiva (o agli Esami di Stato) vengono considerate **situazioni di eccezionale e maggiore gravità** quelle in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, e e concetti logico-matematici di base)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati e personalizzati
- gravi carenze e assenza di miglioramenti dovuti (nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati e personalizzati) ad indicatori di comportamento che attengano alla responsabilità, all’impegno, alla partecipazione alle attività e alla vita scolastica

CRITERI SPECIFICI DI NON AMMISSIONE (scuola sec. di 1° grado)

(C.M. prot.n°1865/2017:

“Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.”

Pertanto l’alunno/a NON E’ AMMESSO/A

- qualora l’alunno/a presenti **4/quattro insufficienze** (di cui **3/tre coincidenti con le prove d’esame scritte**)
oppure
- qualora l’alunno/a presenti **cinque o più insufficienze** (di cui **3/tre gravi ovvero con voto 4/quattro**)
- **“E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)”** (C.M. prot.n°1865/2017).

NON AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO (C.M.prot.n°1865/2017)

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell’alunna o dell’alunno all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti “:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;***
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’esame di Stato prevista dall’articolo 4. Commi 6 c 9 bis. Del DPR n. 249/1998;***
- aver partecipato,entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall’TNVALSI.***

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

previsto per accertare la validità dell’anno scolastico.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall’alunna o dall’alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale”.

Le deroghe previste per effetto delle delibere del Collegio Docenti riguardano le assenze dovute a:



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

1- motivi di salute

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e /o cure programmate
- gravi patologie

2- motivi personali e/o di famiglia

- lutti certificati
- separazione dei genitori in coincidenza delle assenze
- rientro nel paese di origine
- culto (adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

3- motivi sportivi/artistici/di studio

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute
- lezioni o esami presso Conservatori statali
- partecipazione a eventi e/o manifestazioni organizzate dalla scuola

4- incompatibilità ambientale

- alunni di età superiore rispetto alle “media” della classe (ripetenti o pluriripetenti individuati B.E.S.) o con gravi particolari situazioni di disagio socio-familiare (individuati B.E.S.).

Il Regolamento per la Valutazione degli alunni, che costituisce parte integrante del presente P.T.O.F., contiene precisi riferimenti alle procedure, alle modalità, ai criteri, agli strumenti di **valutazione** e di **espletamento degli Esami di Stato**, tenendo conto delle indicazioni del D.L.gs.vo n° 62/2017, D.M.n° 741/2017 e nota MIUR n° 1865/2017.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati, in contesti scolastici e non

Indicatori di competenza

- **autonomia:** capacità di reperire da soli conoscenze e apprendimenti e di usare strumenti o materiali di ricerca in modo efficace;
- **relazione:** interagire con i compagni, saper esprimersi e infondere fiducia, contribuire nel creare un clima propositivo e di positivo confronto di opinioni e punti di vista;
- **partecipazione:** collaborare responsabilmente, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;
- **responsabilità:** rispettare incarichi, tempi e procedure, osservare le fasi previste del lavoro, portare a termine le consegne ricevute;
- **flessibilità:** reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, esercitando creatività e fantasia;
- **consapevolezza:** consapevolezza delle motivazioni e degli effetti delle proprie scelte ed azioni.

La Certificazione delle Competenze viene compilata:

- per gli alunni in uscita dalla scuola primaria (classi quinte)
- per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado (classi terze)



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

• art. 9 c.1 “La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive **lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza** progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo”.

• art. 9 c.2 “La certificazione e' rilasciata **al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione**”.

art. 9 c.2 “sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese”.

GLI STRUMENTI

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

ANNUALE: per gli alunni di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, con distinti “modelli”, che vengono prodotti con l'uso della piattaforma ARGO / Registro Elettronico e non vengono più stampati in formato cartaceo.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

PERIODICA : per gli alunni di scuola primaria (classe 5[^]) e di scuola secondaria di 1° grado (classe 3[^]), a conclusione dei rispettivi percorsi scolastici, mediante i modelli unici stabiliti a livello nazionale con D.M.n° 742/2017.

Anche tali “modelli” vengono prodotti con l'uso della piattaforma ARGO / Registro Elettronico e non vengono più stampati in formato cartaceo.

Nel rispetto del principio della “continuità verticale”, tali strumenti vengono concepiti e articolati nella prospettiva della gradualità e della coerenza, rispettando le fasi di “passaggio” da un ordine e l'altro di scuola e le rispettive differenze.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI : I SOGGETTI COINVOLTI

TEAM DOCENTI - CONSIGLI DI CLASSE E DI SEZIONE

- Valutazione “in ingresso” / Funzione “diagnostica”
- Valutazioni “in itinere”- monitoraggi / osservazioni sistematiche / Funzione “formativa”
- Valutazioni “quadrimestrali”/ Funzione “sommativa”
- Valutazione “conclusiva”- Funzione “sommativa”/ Funzione “certificativa”
- Autovalutazione / Funzione “formativa” (protagonisti gli ALUNNI)

La valutazione degli alunni rispetta le differenze individuali : non bisogna mai confrontare voti e giudizi tra gli alunni !

CONSIGLI D'INTERSEZIONE, D'INTERCLASSE e DI CLASSE

- Valutazioni e monitoraggi “in itinere”/ adeguamenti del “Curricolo Verticale” e dei progetti del P.O.F./ Funzione “formativa”
- Valutazioni e monitoraggi “in itinere”/ componenti “genitori” – “docenti”
- Funzione “formativa” nel “raccordo scuola – famiglia”.



Istituto Comprensivo “Marconi –M.Carella- P.A.M. Losito”

TABELLA – Allegato A

descrittori “fasce” di apprendimento e di maturazione

LETTERE	FASCE	VOTI	GIUDIZI
A	ALTA Livello AVANZATO (eccellenza)	10	OTTIMO
A	ALTA Livello AVANZATO	9	DISTINTO
B	MEDIO – ALTA Livello INTERMEDIO	8	PIU' CHE BUONO
B	MEDIA Livello INTERMEDIO	7	BUONO
C	MEDIO - BASSA Livello BASE	6	SUFFICIENTE
D	BASSA Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	DIFFICOLTA' 5	QUASI SUFFICIENTE
		GRAVI DIFFICOLTA' 4 GRAVISSIME DIFFICOLTA' 3- 2 -1	NON SUFFICIENTE